

# SERIE A ANTICIPO 24ª GIORNATA

dalla prima

di FRANCO ARTURI  
farturi@gazzetta.it

## ULTIMA CHIAMATA

Vincendo con Livorno e Bologna, ora i rossoneri sarebbero a 7 punti, e con una gara da recuperare, quella con la Fiorentina. Due occasioni perse, ma eccone immediatamente una terza: la sfida all'Udinese di San Siro mentre l'Inter andrà al San Paolo, dove Mazzarri e De Laurentiis hanno un appetito incontenibile. La prospettiva di recuperare due o tre punti non è campata per aria, come Guidolin e Bojinov hanno appena dimostrato.

La motivazione è tutto e «Easy Leo», l'allenatore più soft d'Europa, ha davanti a sé 5 giorni per farci capire le sue e quelle della squadra. Sognare in grande è in realtà una scelta obbligata: se il Milan non recupererà la freschezza mentale e la voglia d'impossibile che ne ha caratterizzato la rincorsa all'Inter fino al derby rischia di scivolare pericolosamente all'indietro e di farsi piccolo piccolo. E l'impegno di campionato si salda direttamente con il primo round di Champions con il Manchester United di martedì.

C'è ancora una voglia di Grande Milan, nonostante il declino dei budget. Anzi, il club rossonero può cambiare pelle e diventare un modello di calcio sostenibile. Dopo aver caratterizzato l'epoca dei bilanci faraonici e degli irresistibili blitz di mercato, ecco la svolta, più o meno gradita, verso il divieto degli sprechi e dei forti investimenti. La parsimonia è la nuova «mission» berlusconiana. Tutto questo si può coniugare con la vittoria?

Comunque bisogna provarci, imparando a convivere con la nuova dimensione. Che non sarà mai minuscola o marginale: ci si possono ancora togliere molte soddisfazioni con i mezzi a disposizione. Il recupero di Nesta e Pato aiuta: sono stati proprio loro a caratterizzare la via scelta da Leonardo, averli persi sul più bello ha reso tutto più difficile. La vocazione della squadra resta quella di disegnare schemi e calcio di qualità: se Ronaldinho vorrà essere ancora della partita sarà certamente l'invitato di riguardo. Il brasiliano avrà di certo notato l'insolita durezza verbale di «Easy Leo» quando si è trattato di proteggerne la privacy. Se la gratitudine nel mondo del calcio esiste, allora il tecnico ha una cambiale da incassare, anzi un paio: una certamente contro Rooney, l'altra lungo un campionato che è ancora lunghissimo.



Alessandro Nesta, 33 anni

TUTTO IL MESE DEL MILAN

OGGI  
Campionato  
ore 20.45  
Milan-Udinese

MARTEDÌ 16  
Champions  
ore 20.45  
Milan-Manchester

DOMENICA 21  
Campionato  
ore 20.45  
Bari-Milan

MERCOLEDÌ 24  
Campionato  
ore 20.45  
Fiorentina-Milan

DOMENICA 28  
ore 20.45  
Campionato  
ore 15  
Milan-Atalanta

SABATO 6 MARZO  
Campionato  
ore 20.45  
Roma-Milan

MERCOLEDÌ 10 MARZO  
Champions  
ore 20.45  
Manchester-Milan

# «Milan, rialzati»

## Allarme Leonardo «Tutti abbiamo perso il sorriso»

Stasera contro l'Udinese, martedì contro il Manchester: «Viviamo un periodo importante»

Perché vedere  
**MILAN-UDINESE**

Prova generale dei rossoneri per il Manchester contro un'Udinese che cerca di uscire dalla zona calda.  
San Siro, ore 20.45

DAL NOSTRO INVIATO  
G.B. OLIVERO

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**MILANELLO** (Varese) **D**alla mamma, citata sabato prima di Bologna-Milan, al papà, evocato ieri durante la conferenza di presentazione della sfida con l'Udinese: è un Leonardo intimista quello che prova a gestire il complicato momento della sua squadra. Il riferimento alla figura paterna, sempre prodiga di buoni consigli, arriva quando l'allenatore rossonero ammette con serenità che «il sorriso nelle ultime settimane non l'ha perso solo Ronaldinho, ma tutti noi». Poi il brasiliano più milanese che ci sia riassume tutto così: «E' il momento di stare schiscio». Per chi abita a sud di Lodi, si tratta di un invito alla tranquillità, al basso profilo, al lavoro sereno in attesa che le cose migliorino: «Dopo aver fatto sa-

crifici e superato tante difficoltà, questo progetto va difeso».

**Difficoltà di scelta** Leonardo, però, sa benissimo che il modo migliore per difendere il progetto è vincere le partite e quindi segnare qualche gol. **La media recente (una rete in quattro incontri) non induce all'ottimismo, ma adesso tornano gli infornati eccellenti e aumenta la possibilità di scelta.** Che, a suo modo, è anche una difficoltà: «Non nego che sia un vantaggio avere tutti i giocatori a disposizione. Però, quando succede, devo mandare qualcuno in tribuna e non è facile: io cerco di parlare con tutti, è sicuramente la parte più complicata del mio lavoro. E tutte le scelte sono correlate: la formazione titolare, la panchina, la tribuna».

**Il rinnovo di Abate e Antonini** La rottura con il passato, comunque, è sempre più evidente: oggi, con Borriello costretto a fermarsi per un dolore al pube, Huntelaar sarà preferito a Inzaghi. Kaladze non è stato nemmeno convocato, Gattuso giocherà sapendo che molto probabilmente resterà fuori martedì contro il Manchester. E il rinnovo di Abate e Antonini fino al 2014 (prezioso anche per la normativa della Champions)

proietta il Milan nel futuro: «E' un segnale per loro due — spiega Leonardo — che sono cresciuti tanto, per i ragazzi della Primavera, per la società. Questo è stato l'anno del salto di qualità di Abate e Antonini».

**Le cinque giornate** Il salto di qualità, adesso, deve farlo tutto il Milan che guarda ancora all'Inter ben sapendo però che l'avversario diretto è la Roma: «La squadra di Ranieri mi preoccupa — ammette Leonardo —, ha fatto una grande striscia di risultati. Il pareggio dell'Inter a Parma ci conforta perché la capolista è abituata a vincere e comunque riesce a superare le difficoltà con il carattere e le tante risorse a disposizione. C'è anche un fattore psicologico importante: le squadre di medio-bassa classifica contro l'Inter hanno un approccio poco convinto, come se ritenessero molto difficile fare punti. Io comunque preferisco pensare alle nostre partite». All'Udinese, quindi, e anche al Manchester: le cinque giornate del Milan daranno una svolta alla stagione. «Io non ci penso — spiega Leonardo —: mi concentro sugli incontri e non mi preoccupo di aprire un ciclo. Stiamo per vivere un momento importante: questo è sicuro».



### UNA CONDANNA Oddo ricattato

**MILANO** Un fotografo di 18 anni è stato condannato a 3 anni di reclusione dal gup di Milano per tentata estorsione a Massimo Oddo. Il ragazzo, assieme ad altre 5 persone, tutte arrestate in Germania, aveva chiesto 40 mila euro al rossonero per alcune foto che lo ritraevano a Monaco con una ragazza.

Premium piglia tutto, a soli 19,90 € al mese.

Il meglio del calcio, il grande cinema, le serie tv e Disney Channel.



per info: 199.303.404\* [www.mediasetpremium.it](http://www.mediasetpremium.it)

MEDIASET  
**PREMIUM**

ACCENDE EMOZIONI

Offerta valida per chi sottoscrive Easy Pay entro il 25/03/2010, e non cumulabile con altre. L'adesione comporta accettazione delle condizioni generali. La promozione consente la visione di Gallery+Calcio con uno sconto in fattura di 6.10€ al mese fino al 31/12/10. Dal 01/01/11, l'utente pagherà il prezzo di listino relativo all'offerta scelta vigente in quella data. E' previsto un corrispettivo iniziale di 19€. Promozione riservata solo ai nuovi abbonati che non abbiano sottoscritto Easy Pay in precedenza. In caso di recesso nel corso del primo anno è previsto un costo di recesso come indicato nelle Condizioni Generali di Fornitura di Easy Pay oltre all'addebito degli sconti promozionali già fruiti. In alternativa è possibile abbonarsi ai prezzi di listino. Verificare l'effettiva ricezione dei contenuti prima di procedere all'acquisto. \*Il costo da telefonia fissa è di 0,03 euro al minuto, più 0,06 euro di scatto alla risposta (IVA inclusa). I costi da telefono cellulare variano in funzione del gestore.